



FONTI RINNOVABILI

MILANO 2 LUGLIO 2014

## **Dibattiti. Alle Fer serve un nuovo paradigma di mercato** **Confronto a Milano sulle problematiche del settore**

*di Monica Giambersio*



Necessità di ripensare il modello di funzionamento del mercato attraverso l'introduzione di una regolamentazione chiara e un'evoluzione degli attuali modelli di business. Sono stati questi gli scenari emersi dalla tavola rotonda tenutasi ieri alla Fondazione Cariplo, a Milano, nell'ambito dell'incontro "I nuovi investitori delle rinnovabili. Modelli di business in un mercato in evoluzione", durante il quale diversi soggetti operanti a vario titolo nel settore hanno tracciato il quadro della situazione delle energie rinnovabili.

In particolare a cambiare, secondo Federico Testa, docente di economia all'Università degli Studi di Verona e moderatore del dibattito dedicato al punto di vista delle aziende, devono essere i paradigmi di mercato delle Fer, attraverso, ad esempio, l'eliminazione della priorità di dispacciamento in modo da affrontare il tema della "discontinuità delle fonti rinnovabili" e della

loro "non programmabilità".

Un ruolo centrale, all'interno di quest'evoluzione degli scenari economici del settore, dovrà essere rivestito, secondo Christian Lenzin di Andritz Hydro, da una regolamentazione chiara che potrebbe avere dei risvolti positivi in un contesto come quello italiano caratterizzato da domanda stagnante.

Durante la giornata ha dato il suo contributo al dibattito sullo stato dell'arte del settore, inquadrando il discorso nel contesto europeo, anche il presidente di assoRinnovabili Agostino Re Rebaudengo che, intervenendo via Skype da Roma, ha affermato come una delle questioni su cui l'associazione lavorerà nei prossimi dodici mesi riguarderà gli obiettivi al 2030, "molto importanti perché definiranno lo sviluppo per le aziende in Europa".

"In particolare - ha aggiunto Re Rebaudengo - insistiamo per un obiettivo al 2030 del 55% di energia elettrica da fonti rinnovabili contro un 38% che è l'obiettivo 2020 che dovremo raggiungere". Il presidente di assoRinnovabili ha inoltre sottolineato l'importanza di favorire l'integrazione tra reti nazionali e reti europee, nonché di spostare l'ago della bilancia dall'importazione all'esportazione nel nostro Paese.

TUTTI I DIRITTI RISERVATI. E' VIETATA LA DIFFUSIONE E RIPRODUZIONE TOTALE O PARZIALE IN QUALUNQUE FORMATO.

[www.quotidianoenergia.it](http://www.quotidianoenergia.it)